

## ▼ COMUNICATO STAMPA ESITO

**MOBILI, ARREDI E OGGETTI D'ARTE: UN'ASTA DI SUCCESSO**

La combinazione Pandolfini – Antiquariato si conferma vincente, ma quel che più conta è che continua l'ondata positiva delle vendite degli ultimi ventiquattro mesi, a partire da quel luglio 2020 che inaspettatamente, dopo mesi difficili, aveva segnato la ripresa dell'interesse e l'attenzione del mercato per l'Antiquariato di qualità.

Allora **Pietro De Bernardi** disse «... i risultati che stiamo ottenendo con i mobili sembrano essere d'altri tempi...» pensiero indicato anche per l'asta di **Mobili, Arredi e Oggetti d'Arte** del **23 marzo** che ha incassato oltre **750.000 euro**, registrando percentuali veramente rilevanti: **80% di lotti venduti**, un **incremento sul monte stime del 154%**, una **media lotto di oltre 4.700 euro**.

Sono numeri di un'asta che indica la netta tendenza del mercato a premiare arredi e oggetti che hanno come cifra distintiva qualità ed eleganza, proprio come la **CREDENZA piemontese del XVIII secolo** che ha corso con una serrata serie di rilanci tra i tanti telefoni, la sala e la piattaforma fino all'aggiudicazione per **45.000 euro**, ben nove volte la richiesta iniziale. Un *exploit* per un arredo di un'eleganza garbata, dall'essenziale linea a *demi-lune*, con piano in marmo Rosso Levanto, laccata d'un azzurro tendente al verde sul quale spiccano armonizzandosi motivi a rilievo a festoni di piccoli fiori e foglie, che corrono su tutta la superficie ripartita in tre portelle (*lotto 170*). È, invece, dipinta in policromia, con motivi a *cartuches* nei toni del verde su fondo giallo, la **COPPIA DI CREDENZE**, anche in questo caso realizzate nel **XVIII secolo ma in Italia Centrale**, che sono passate dai 3.000 euro di richiesta ai **30.000 euro** dell'aggiudicazione, e che anche in questo caso sono state lungamente contese tra i collezionisti al telefono e quelli sul web (*lotto 181*).

Alla luce dei risultati si può dire che il filo conduttore di questo breve resoconto è l'eleganza dei decori, dei particolari, delle linee e delle forme, qualità che ritroviamo tutte nel **CASSETTONE** dalle linee mosse interamente lastronato in radica di noce ed ornato sul fronte da un'unica grande riserva. Aggiudicato a **18.750 euro**, è un arredo che racchiude l'abilità e il gusto degli ebanisti **lombardi del Settecento** (*lotto 80*). Un'abilità ben espressa anche nella costruzione e nei decori di un **CASSETTONE** dalle linee mosse come il precedente ma caratterizzato da un'interessante contrasto tra una lastronatura in legni vari e intarsi in madreperla svolazzanti su tutta la superficie, che ora è di un nuovo proprietario a fronte di **13.750 euro** (*lotto 185*).

Il XVIII secolo si chiude in **Lombardia**, e non solo, con il consolidarsi del gusto Neoclassico di cui Giuseppe Maggiolini è il miglior interprete e caposcuola, una scuola che in suolo lombardo trova tra i suoi grandi interpreti l'autore di una *suite*: **DUE COMODINI** e **DUE CASSETTONI** dalle linee essenziali intarsiati in legni pregiati con figure, medaglioni, cornici e cornicette che ripartiscono le superfici e delineano i volumi. Due gare interessanti li hanno portati entrambi a più che raddoppiare le richieste chiudendo rispettivamente a **8.875 euro** e **13.750 euro** (*lotti 99 e 100*).

Passiamo poi in **Toscana**, ma nel **XIX secolo**, per parlare di uno **STIPO**, che anche in questo caso si contraddistingue per la purezza delle forme e dei decori, realizzato in legno ebanizzato e ornato da formelle in pietre policrome che raffigurano una serie di dodici animali, che è stato aggiudicato per **15.000 euro** (*lotto 76*). Ricordiamo anche l'aggiudicazione a **10.625 euro** di una grande **SPECCHIERA** in legno intagliato scolpito e dorato ornata da motivi a voluta, festoni e animali in foggia di draghi, realizzata a **Firenze nel 1770 circa** (*lotto 90*).

A **15.000 euro** è stata invece aggiudicata una **COPPIA DI TORCERE** romane, eleganti quanto preziose e opulente nei loro ricchi intagli dorati a *cartuches*, volute e motivi fogliacei intervallati da laccature color acquamarina (*lotto 50*). Restiamo in Italia centrale per dare nota dell'aggiudicazione a **11.875 euro**, quasi quattro volte la stima, di un **TAVOLO DA PARETE** in legno di mogano con il fronte sottopiano ornato da formelle in maiolica dipinte con paesaggi (*lotto 60*).

Sfogliando il catalogo risulta chiaro, peraltro se ne era parlato anche in presentazione della vendita, che tra i 197 lotti vi era **un protagonista su tutti: la città di Venezia**, che ha registrato una percentuale altissima di lotti venduti. Una serie di arredi e oggetti d'arte che incarnano l'anima stessa della Serenissima, e sono espressione del gusto e della tecnica esuberante quanto superba delle maestranze della città lagunare. Tra tavoli, cassettoni, trumeaux, scrivanie, poltrone, specchiere, vassoi, scatole e oggetti, lastronati, intagliati, scolpiti, dorati e laccati, ne ricordiamo solo alcuni, partendo da una splendida **COPPIA DI SEGGIOLONI** di **Valentino Besarel**, allievo ideale del celebre Andrea Brustolon, realizzata in legno di cirmolo scolpito a figure di mori che è stata aggiudicata a **8.750 euro** (*lotto 116*), poi una bella **TOILETTE DA TAVOLO** in legno laccato e dorato con decorazioni ad arte povera che è in una nuova collezione per **10.000 euro** (*lotto 110*) ed infine un **BUREAU TRUMEAU** lastronato in noce e radica di noce che ha chiuso la gara a **11.875 euro** (*lotto 9*).



**Alberto Vianello**

Capo Dipartimento Mobili e Arredi  
tel. 055 2340888 | [alberto.vianello@pandolfini.it](mailto:alberto.vianello@pandolfini.it)



**Tomaso Piva**

Capo Dipartimento International Fine Art  
tel. 02 65560807 | [tomaso.piva@pandolfini.it](mailto:tomaso.piva@pandolfini.it)

---

Per informazioni: Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini **Anna Orsi**

tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927 | [annaorsi.press@pandolfini.it](mailto:annaorsi.press@pandolfini.it) | [anna.orsi@pressart.eu](mailto:anna.orsi@pressart.eu) | [PANDOLFINI.COM](http://PANDOLFINI.COM)